

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 22 DICEMBRE 2023)

L'anno duemilaventitré, il giorno di venerdì ventidue del mese di dicembre, alle ore 18.18 presso la sede del Consiglio Regionale del Lazio (Sala Etruschi), in Roma - via della Pisana n. 1301, previa formale convocazione del Presidente per le ore 18.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- | | | | |
|------------------------------------|-----------------------|-----------------------------|------------------|
| 1) ROCCA FRANCESCO | <i>Presidente</i> | 7) PALAZZO ELENA | <i>Assessore</i> |
| 2) ANGELILLI ROBERTA | <i>Vicepresidente</i> | 8) REGIMENTI LUISA | “ |
| 3) BALDASSARRE SIMONA RENATA | <i>Assessore</i> | 9) RIGHINI GIANCARLO | “ |
| 4) CIACCIARELLI PASQUALE | “ | 10) RINALDI MANUELA | “ |
| 5) GHERA FABRIZIO | “ | 11) SCHIBONI GIUSEPPE | “ |
| 6) MASELLI MASSIMILIANO | “ | | |

Sono presenti: *il Presidente, la Vicepresidente e gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli, Ghera, Maselli, Palazzo, Righini, Rinaldi e Schiboni.*

E' assente: *l'Assessore Regimenti.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 932

OGGETTO: Legge regionale 10 febbraio 2022 n. 1 “Disciplina per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e attività storiche” – R.R. 11 agosto 2022 n. 11 Regolamento di attuazione e integrazione della L. r. n. 1/ 2022. Adozione dei loghi di riconoscimento da rilasciare alle botteghe e attività storiche, ai mercati storici, alle fiere storiche e alle attività di commercio su aree pubbliche di valenza storica, inseriti nell’Elenco regionale di cui all’art.3 della L.R.1/2022 e approvazione del relativo manuale d’uso.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore allo Sviluppo Economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 20 del 22.01.2019 che conferisce alla dr.ssa Tiziana Petucci l’incarico di Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, ora Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività produttive e la Ricerca;

VISTO l’atto di organizzazione del 12.12.2022 n. G17608 che conferisce l’incarico di Dirigente dell’Area Commercio e artigianato, della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività produttive e la Ricerca, al dott. Umberto Cerasoli;

VISTA la legge regionale 10 febbraio 2022 n. 1, recante “Disciplina per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e attività storiche” e, in particolare:

- gli artt.1, 4 e 6 che stabiliscono che la Regione Lazio promuove, mediante particolari forme di sostegno, anche in collaborazione con i Comuni, in conformità al principio di sussidiarietà, iniziative volte alla salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e delle attività storiche individuate attraverso criteri di durata, continuità merceologica e specialità;
- l’articolo 2 comma 1, che individua le tipologie di botteghe e attività storiche in: locali storici, locali storici tradizionali, botteghe d’arte e di antichi mestieri e attività storiche tradizionali;
- l’articolo 3, commi 2 e 3 relativi rispettivamente all’istituzione dell’Elenco regionale delle botteghe e attività storiche, sulla base del censimento effettuato dai Comuni del

Lazio, e al suo aggiornamento, anche tenendo conto di eventuali elenchi gestiti dai comuni, e all'acquisizione della qualifica di bottega e attività storica con il rilascio di specifica attestazione e di un logo di riconoscimento per le fattispecie di botteghe e attività storiche di cui all'articolo 2, comma 1 della L.R. 1/2022;

- l'articolo 8, comma 2 che prevede la definizione, con deliberazione di Giunta regionale, di un apposito logo diversificato per ciascuna delle tipologie di botteghe e attività storiche iscritte nell'Elenco regionale;

VISTO il Regolamento regionale 11 agosto 2022, n. 11, approvato con la DGR n. 666 dell'8 agosto 2022, concernente "Regolamento di attuazione e integrazione della Legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1. (Disciplina per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e attività storiche)", e in particolare:

- l'articolo 1 che prevede, tra l'altro, che detto regolamento disciplini i criteri e le modalità per il rilascio dell'attestato e del logo per ciascuna fattispecie di bottega e attività storiche nonché le norme relative alla loro esposizione ed utilizzo anche ai fini promozionali;
- l'articolo 5, che individua, al comma 1, il contenuto riportato nell'attestato e, al comma 2, le diciture riportate nel logo di riconoscimento;
- l'articolo 6, relativo alle modalità di esposizione ed utilizzo dell'attestato e del logo, che nello specifico, statuisce che:
 1. l'esercente la bottega e l'attività storica espone, in maniera che sia facilmente visibile al pubblico, l'attestato ed il logo di cui all'articolo 5;
 2. ciascuna bottega e attività storica mette altresì a disposizione, per la consultazione del pubblico, il materiale informativo, in qualsiasi modo elaborato, dal quale risultino le caratteristiche della stessa, come disciplinate dalla legge regionale e dal regolamento;
 3. la denominazione "bottega e attività storica" integrata dalla indicazione della specifica sezione di iscrizione ed il logo possono essere utilizzati, nel rispetto della normativa vigente, nella corrispondenza e nelle attività pubblicitarie dell'attività economica iscritta nell'Elenco regionale;
 4. i mercati e le fiere di valenza storica iscritti nell'Elenco regionale espongono agli ingressi dell'area complessivamente occupata l'attestato, il logo ed il materiale informativo di cui al comma 2;
 5. i singoli esercenti, nell'ambito di mercati e fiere di valenza storica, hanno facoltà di utilizzare la denominazione "mercato e fiera di valenza storica" ed il relativo logo soltanto per il periodo di esercizio all'interno dell'evento cui è riconosciuta la specifica valenza storica e limitatamente alla sua promozione. È in ogni caso fatto divieto di promuovere la singola attività economica utilizzando la denominazione riferibile al complesso delle attività nella loro unitarietà considerate, tali da indurre in errore il consumatore e gli altri operatori economici circa le caratteristiche della singola attività economica;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1044 del 9 novembre 2022, con la quale, in attuazione del regolamento regionale n. 11/2022, sono stati definiti gli indirizzi per la concessione dei contributi ai Comuni a sostegno di programmi di interventi per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e attività storiche, e dei mercati e delle fiere iscritte nell'elenco regionale nonché delle attività di commercio su aree pubbliche con carattere di storicità censite sulla base di appositi elenchi comunali;

CONSIDERATO che con la Determinazione 31 luglio 2023, n. G10514, pubblicata sul Burl n. 67 del 22/08/2023, è stato istituito il primo Elenco regionale delle botteghe, delle attività storiche e degli urtisti della Regione Lazio, a seguito della presa d'atto, da parte della Regione, delle comunicazioni trasmesse da n. 46 Comuni del Lazio che hanno effettuato il censimento delle attività e le istruttorie sulla base dei criteri definiti con il Regolamento Regionale citato;

CONSIDERATO che con la nota regionale prot. n. 0965323 del 05 settembre 2023, l'amministrazione regionale ha consentito ai Comuni del Lazio di completare il censimento concludendo le istruttorie sulla base dei requisiti definiti nella normativa regionale vigente, nonché di integrare con i dati eventualmente mancanti gli elenchi comunali già trasmessi e conseguentemente di inviare le integrazioni relative alle attività e botteghe storiche presenti nel proprio territorio, al fine dell'inserimento di queste ultime nell'Elenco regionale per l'annualità 2023;

CONSIDERATO che, in riscontro alla suddetta nota sono state formalmente trasmesse all'amministrazione regionale, all'esito delle istruttorie condotte dai Comuni, numerose comunicazioni integrative dei dati a suo tempo inviati, nonché n. 10 nuove domande di iscrizione all'Elenco regionale da parte di ulteriori Comuni, secondo le modalità previste dal R.R. 11/2022, per un totale complessivo di n. 627 richieste relative a attività e botteghe storiche;

TENUTO CONTO che la Direzione regionale competente, dopo aver preso atto della documentazione integrativa e degli ulteriori elenchi trasmessi dai Comuni, con la Determinazione 5 dicembre 2023, n. G16355, pubblicata sul Burl n. 98 del 07/12/2023, ha approvato il nuovo Elenco regionale delle botteghe e attività storiche della Regione Lazio Annualità 2023, articolato secondo le seguenti attività "Botteghe e attività storiche", "Mercati storici", "Fiere storiche", "Attività di commercio su aree pubbliche di valenza storica", che sostituisce l'elenco di cui alla determinazione n. G10514 del 31.07.2023, fatto salvo l'aggiornamento annuale dello stesso a seguito delle integrazioni inviate dai Comuni;

CONSIDERATO che

- l'Elenco regionale è pubblicato e reso disponibile per la consultazione sul sito istituzionale della Regione negli altri siti web regionali correlati, nonché nei portali web istituzionali dei comuni;
- la Direzione regionale competente in materia di sviluppo economico è responsabile della tenuta, dell'aggiornamento, nonché della cancellazione dall'Elenco regionale delle attività economiche;
- l'aggiornamento dell'Elenco regionale è effettuato dalla Direzione regionale competente su richiesta del comune e previa verifica, da parte dello stesso, della sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente in capo all'attività economica per la quale si richiede l'iscrizione;

RITENUTO necessario adottare i loghi, ai sensi della L.R. 1/2022 e del R.R. 11/2022, come raffigurati nel documento di identità visiva da rilasciare a ciascuna tipologia delle botteghe e attività storiche del Lazio inserite nell'Elenco regionale di cui alla determinazione n. G16355/2023, che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO altresì, necessario approvare il manuale d'uso dei loghi contenente le specifiche grafiche e le caratteristiche tecniche dei loghi, nonché le modalità di utilizzo degli stessi che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

- di adottare i loghi, ai sensi della L.R. 1/2022 e del R.R. 11/2022, come raffigurati nel documento di identità visiva da rilasciare a ciascuna tipologia delle botteghe e attività storiche del Lazio inserite nell'Elenco regionale di cui alla determinazione n. G16355/2023, che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare il manuale d'uso dei loghi contenente le specifiche grafiche e le caratteristiche tecniche dei loghi, nonché le modalità di utilizzo degli stessi, che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

La Direzione Regionale competente per materia provvederà agli atti successivi e necessari all'attuazione della presente deliberazione.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio (www.regione.lazio.it).

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi).